



COMUNICATO STAMPA

**EDIL SAN FELICE: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA
APPROVATO LA RELAZIONE SEMESTRALE 2024
TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E OPERATIVI:
VALORE DELLA PRODUZIONE PARI A Eu 24.6 mn (+12% YoY)
EBITDA PARI A Eu 5.6 mn (+5% YoY); 23% EBITDA MARGIN
UTILE NETTO PARI A Eu 4.2 mn
CASSA NETTA PARI A Eu6.5mn (EU 5.1 mn AL 31/12/2023)
BACKLOG PARI A Eu114.8mn (EU 80.5 mn AL 31/12/2023)
VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA IN CAPO AGLI
AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Napoli – 27 settembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di **Edil San Felice S.p.A. Società Benefit** (EGM: ESF), primario operatore integrato attivo nel settore delle manutenzioni di infrastrutture critiche in Italia (“la Società” o “Edil San Felice”) quotato al segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A., ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024.

Lorenzo Di Palma, AD di Edil San Felice commenta: *“i risultati del primo semestre del 2024 sono assolutamente in linea con gli obiettivi di crescita che ci eravamo posti prima della IPO. Per questo motivo non possiamo che ritenerci soddisfatti di questa semestrale al termine del primo anno da Società quotata. Una soddisfazione che è ulteriormente confermata dalla consapevolezza di essere di fronte ad una crescita sana e programmata attraverso azioni e investimenti mirati. Se da un lato il nostro business “tradizionale” della manutenzione ordinaria e straordinaria in ambito autostradale continua a mostrare forti segni di dinamicità, in questi primi sei mesi del 2024, siamo riusciti ad espandere la nostra attività al settore ferroviario, con l’ottenimento di un’importante commessa da RFI. Da diverso tempo siamo convinti che in questo mercato ci possano essere ottime opportunità di*



sviluppo e la recente riorganizzazione della struttura operativa ha anche l'obiettivo provare a cogliere queste opportunità al meglio”.

ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2024

	Dati al 30 giugno				
	1H24	%	1H23	%	var%
Valore della produzione	24.650	100%	21.502	100%	12,77%
EBITDA (ii)	5.694	23%	5.408	25,2%	5,02%
EBIT (iii)	5.134	21%	5.080	23,6%	1,05%
EBT	5.045	20,5%	5.012	23,3%	XX%
Risultato d'esercizio	4.282	17,4%	4.172	19,4%	2,57%

Il primo semestre 2024 evidenzia un **Valore della Produzione** pari a euro **24.6 milioni**, in crescita del 12% rispetto ai 21.5 milioni di euro al 30 giugno 2023. Tale evoluzione è frutto dell'acquisizione di nuove importanti commesse sia nell'ambito della Manutenzione Ordinaria e Ricorrente (MOR), dove il valore della produzione è pari a **9,1 milioni di euro**, con le attività svolte in particolare per la Direzione Tronco VI di Cassino di Autostrade per l'Italia S.p.A. e per Tangenziale di Napoli S.p.A., che nell'ambito della Manutenzione Straordinaria, con **15,5 milioni di ricavi** in questo primo semestre e l'avvio di importanti lavorazioni di ripristino e manutenzione delle infrastrutture critiche per Anas S.p.A. in Campania e in Sardegna.

I settori della manutenzione ordinaria e straordinaria si confermano leve fondamentali per la crescita dei ricavi, caratterizzandosi come un mercato spinto da una forte crescita della domanda. L'incremento trova fondamento in una sempre più elevata qualità del portafoglio ordini, nel lavoro svolto in partnership con i propri clienti e la filiera, e nella sempre maggiore efficacia nella gestione contrattuale.

Inoltre, nell'ambito del rafforzamento della struttura organizzativa e manageriale, Edil San Felice ha istituito due Business Unit. Per quanto riguarda BU "Operations", il valore della produzione è pari a **10.3 milioni**, mentre per la BU "Ingegneria e Realizzazione" il dato è pari a **14.2 milioni**.

L'EBITDA ammonta a circa **5.7 milioni di euro** - con 23.1% di EBITDA margin - in crescita del 5% rispetto ai 5.4 milioni del 30 giugno 2023. L'incremento dell'EBITDA è dovuto principalmente alla crescita del Valore della Produzione e ad un maggior efficientamento dei costi di produzione. Grazie all'aumento dei volumi di attività, la Società è riuscita ad ottenere vantaggi economici sulla catena di approvvigionamento, in termini di economie di scala e di modalità di pagamento. L'incremento dell'approvvigionamento di materie prime ha consentito di ottenere quotazioni dei materiali più competitive. L'aumento contenuto della marginalità è stato influenzato dal volume degli investimenti



richiesti dalle due sedi operative di Nola e Bologna, nonché dalla realizzazione del nuovo stabilimento industriale destinato alla produzione di carpenteria metallica e segnaletica stradale e aziendale.

L'**EBIT** è pari a euro 5.1 milioni, in leggera crescita rispetto ai 5 milioni del primo semestre 2023.

Il **risultato di esercizio** si attesta a 4.2 milioni di euro, in crescita del 2.5% rispetto al dato del primo semestre 2023.

Il **backlog** ammonta a euro **114,8 milioni**, con un incremento di circa il 42,6% rispetto agli euro 80.5 milioni dell'esercizio 2023. Questa crescita è il risultato dell'aggiudicazione di commesse di grande valore, come in particolare quella relativa ai lavori di manutenzione ferroviaria ottenuta da RFI - Rete Ferroviaria Italiana, per un valore di circa 12 Milioni, che ha permesso alla Società di aprirsi al settore ferroviario, come dichiarato in sede di IPO. Di particolare rilievo, inoltre, risultano le commesse relative ai lavori di manutenzione straordinaria sul Viadotto Calata San Domenico per circa 8 Milioni e ai lavori di edilizia per l'espansione del Politecnico di Milano nell'area "Goccia di Bovisa".

In particolare, il portafoglio ordini della BU Operations è pari a **42 milioni di euro**, mentre per quanto riguarda la BU Ingegneria e Realizzazione il Backlog è di **72.8 milioni di euro**.

Ancora più nello specifico, guardando le principali linee di business di Edil San Felice, il dato relativo ai lavori incamerati e ancora da eseguire nell'ambito della manutenzione straordinaria è pari a **89.9 milioni di euro**, mentre per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e ricorrente si attesta a **24.9 milioni di euro**.

L'**indebitamento finanziario netto** registra un miglioramento rispetto al dato relativo all'esercizio 2023 il cui valore della posizione finanziaria netta era pari a 5.1 milioni di euro. Al 30 giugno 2024, infatti, la PFN è negativa (cassa) e pari ad **Eu6.5mn**. Il miglioramento è conseguente alle maggiori disponibilità liquide generate dalla gestione operativa.

Il **valore dei Capex** al 30 giugno 2024 è pari a **6 milioni**. Rispetto al primo semestre 2023, in cui il valore dei Capex era pari a **1.4 Milioni**. L'incremento è relativo agli investimenti per l'apertura della nuova sede operativa di Bologna e del nuovo sito industriale, adiacente alla sede principale di Nola, finalizzato alla produzione di carpenteria metallica e di segnaletica, che sarà operativo a partire dal 1° semestre del 2025.

FATTI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2024

A **gennaio 2024** è stato sottoscritto un nuovo Accordo quadro di durata biennale, con opzione di rinnovo di max 24 mesi, per l'affidamento di servizi di Manutenzione Ordinaria e ricorrente nel tratto autostradale del Tronco di Direzione DT3 – Bologna per un ammontare di euro 4 milioni.

A **febbraio 2024** Edil San Felice ha partecipato con "Zero Incidenti" alla Settimana della Sicurezza, promossa da Autostrade per l'Italia, attraverso la commessa di Udine presso il Viadotto Ponte nelle Alpi in A/27.

Nel mese di **aprile 2024** Edil San Felice ha comunicato di aver messo a punto un piano di riorganizzazione aziendale, con l'istituzione di due BU: Business Unit Operations ("BUOP"), con a capo il



COO, l'Ing. Francesco Arcione e la Business Unit Ingegneria e Realizzazione ("BUIR"), con a capo un nuovo Direttore, l'Ing Carmine Orsini. La riorganizzazione ha l'obiettivo di aumentare la capacità manageriale della Società e permette ad Edil San Felice di cogliere al meglio tutte le opportunità di un mercato che continua ad essere caratterizzato da una forte crescita della domanda.

Nel mese di **maggio 2024** Edil San Felice ottiene un contributo regionale dal valore di euro 5 milioni di euro, sotto forma di finanziamento a fondo perduto, volto a finanziare l'acquisizione del nuovo sito industriale a Nola e allo sviluppo di nuovi progetti di crescita.

A **giugno 2024** Edil San Felice si aggiudica tre nuove commesse rispettivamente da Amplia Infrastructures, RFI e Politecnico di Milano dal valore totale di euro 33 milioni per lavori di manutenzione straordinaria.

Inoltre, sempre nel mese di giugno 2024, la Società completa il progetto di fusione semplificata per incorporazione della controllata al 100% "Wesigns S.r.l." nella controllante "Edil San Felice S.p.A. Società Benefit" ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del Codice civile.

FATTI RILEVANTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024

Dopo il 30 giugno 2024, l'attività di Edil San Felice è stata caratterizzata per l'avvio di diverse operazioni societarie strategiche.

In questo senso si colloca l'ulteriore rafforzamento dell'assetto organizzativo con l'assunzione di un Senior Purchasing manager.

Da **luglio 2024** è stato avviato il sistema integrato per la programmazione e rendicontazione giornaliera delle attività di cantiere, basato sulla piattaforma digitale "Salesforce Field Service".

Nelle ultime settimane la Società ha avviato il **progetto Waynet**, per la gestione intelligente della flotta mezzi. Gli obiettivi del progetto sono quelli di consentire la tracciabilità delle prestazioni dei veicoli attivi sui vari cantieri, di controllare i costi e aumentarne la sicurezza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Attraverso l'apertura della sede di Bologna, di cui è previsto il completamento entro la prima metà di ottobre, Edil San Felice aumenterà la propria presenza e capillarità su tutto il territorio nazionale. Già adesso, la maggior parte dei cantieri attivi sono collocati al di fuori della Campania ed in particolare al Nord Italia. L'apertura della sede di Bologna permetterà a Edil San Felice di proseguire in questo percorso di crescita ed espansione.

Inoltre, Edil San Felice ha in programma il rafforzamento della propria produzione interna attraverso l'attivazione del nuovo sito industriale di Nola, finalizzato alla produzione di segnaletica di sicurezza stradale e di carpenteria metallica.

I risultati forniscono segnali positivi e prospettive in crescita rispetto al semestre precedente, come peraltro confermano e testimoniano i dati di incremento dei volumi di fatturato e delle prestazioni.



DATI OPERATIVI

Il numero di dipendenti di Edil San Felice è incrementato da 234 dipendenti al 31 dicembre 2023 a 291 dipendenti al 30 giugno 2024, di cui 34 impiegati e 257 operatori stradali altamente specializzati. Inoltre, la Società ha registrato un ampliamento del parco mezzi che contava 150 automezzi al 31 dicembre 2023. Ad oggi, la flotta è composta da più di 200 automezzi, di tipo Euro 6.

ALTRE DELIBERE

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM oggi in vigore e sulla base dei criteri quantitativi e qualitativi approvati dal Consiglio di Amministrazione stesso in data 28 giugno 2024 e disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.edilsanfelice.it alla Sezione <https://www.edilsanfelice.it/governance/>, ha verificato, con esito positivo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori indipendenti, Dott. Nicola Rossi e Dott. Andrea Granelli.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate, Edil San Felice si avvale del sistema di diffusione EMARKET STORAGE (<https://www.emarketstorage.it/it>), gestito da Teleborsa S.r.l. avente sede in Roma, piazza di Priscilla 4 e autorizzato dalla CONSOB.

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della Società <https://www.edilsanfelice.it/> nella sezione Investor Relations – Comunicati stampa e su <https://www.emarketstorage.it/it>.

CONTATTI

Investor relations – Edil San Felice

Marika Sgritto
ir@edilsanfelice.it
T. 081 213 8695

Media Relations – Barabino&Partners

Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
T. 335 628 2667

Piergiorgio Ferrari
p.ferrari@barabino.it
T. 347 775 7746

Virginia Bertè
v.bertè@barabino.it
T. 342 978 7585

Euronext Growth Advisor – Alantra Capital Markets S.A.U., Italian Branch

EDIL SAN FELICE S.P.A. S.B.
Via On.le Davide Barba S.C.
80035 Nola (NA)

—
Via Madonna dei Prati n. 16/9
40069 Zola Predosa (BO)

—
+39 081 213 8695
info@edilsanfelice.it
[edilsanfelice.it](https://www.edilsanfelice.it) — f | 



ega@alantra.com
T. 334 626 7243

EDIL SAN FELICE

Edil San Felice S.p.A. S.B. è un primario operatore integrato di soluzioni per lo sviluppo e la manutenzione ordinaria e straordinaria nell'ambito delle infrastrutture Autostradali ed Aeroportuali. Nata nel 1979, Edil San Felice è oggi tra i principali operatori nell'ambito delle manutenzioni autostradali grazie alla presenza in tutta la penisola attraverso 2 stabilimenti operativi a Napoli e Bologna e l'impiego di +230 dipendenti. Le principali aree di attività della Società si distinguono in (i) Servizi per la sicurezza stradale; (ii) Manutenzione su viadotti ed altre opere d'arte; (iii) Altri servizi. La società ha realizzato al 31 dicembre 2023 un Valore della Produzione pari ad Euro 45,8 milioni, in crescita rispetto agli Euro 34,3 milioni registrati al 31 dicembre 2022, con un incremento pari al 33,6%. Edil San Felice opera con i principali operatori e committenti stradali e autostradali italiani, tra i quali: Autostrade per l'Italia, Anas, Aeroporti di Roma, Napoli Salerno Airports (Gesac), Amplia Infrastructures, Tangenziale di Napoli, Movyon, Autostrade Meridionali.

Per maggiori approfondimenti visitare: <https://www.edilsanfelice.it/>



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale (Dati in migliaia Euro)	Al 31 dicembre		Var %
	Giu-24	Dic-23	
Immobilizzazioni immateriali	1.024	1.095	-6,4%
Immobilizzazioni materiali	12.164	10.658	14,1%
Immobilizzazioni finanziarie	440	445	-1,0%
Attivo fisso netto	13.629	12.198	11,7%
Rimanenze	8.474	5.421	56,3%
Crediti commerciali	20.024	19.948	0,4%
Debiti commerciali	(10.228)	(9.047)	13,0%
Capitale circolante commerciale	18.271	16.322	11,9%
Altre attività correnti	1.288	936	37,6%
Altre passività correnti	(6.555)	(5.272)	24,3%
Crediti e debiti tributari	4.842	3.458	40,0%
Ratei e risconti netti	(1.616)	(804)	101,0%
Capitale circolante netto (i)	16.229	14.639	10,9%
Fondi rischi e oneri	(40)	(65)	-38,9%
TFR	(1.819)	(1.654)	9,9%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	27.999	25.117	11,5%
Debito finanziario corrente	894	923	-3,1%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.227	1.215	1%
Debito finanziario non corrente	4.426	5.042	-12%
Totale indebitamento finanziario	6.547	7.180	-9%
Altre attività finanziarie correnti	(7.166)	(7.010)	2%
Disponibilità liquide	(5.898)	(5.261)	12,1%
Indebitamento finanziario netto (iii)	(6.517)	(5.092)	28,0%
Capitale sociale	1.925	1.925	0,0%
Riserve	28.309	19.773	43,2%
Risultato d'esercizio	4.282	8.511	-49,7%
Patrimonio netto	34.516	30.209	14,3%
Totale fonti	27.999	25.117	11,5%

i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione



applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto:

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in migliaia Euro)	Al 31 dicembre		Var %
	Giu-24	Dic-23	
A. Disponibilità liquide	5.898	5.261	12,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	7.166	7.010	2,2%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.064	12.272	6,5%
E. Debito finanziario corrente	894	923	-3,1%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.227	1.215	1,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.121	2.138	-0,8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(10.942)	(10.134)	8,0%
I. Debito finanziario non corrente	4.426	5.042	-12,2%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.426	5.042	-12,2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	(6.517)	(5.092)	28,0%

i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).



SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno				
	2024	% (i)	2023	% (i)	Var %
Ricavi delle vendite	21.177	85,9%	18.353	85,4%	15,4%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.900	11,8%	2.494	11,6%	16,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	11	0,0%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	573	2,3%	644	3,0%	-11,1%
Valore della produzione	24.650	100%	21.502	100%	14,6%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(4.457)	18,1%	(5.384)	25,0%	-17,2%
Costi per servizi	(6.167)	25,0%	(4.150)	19,3%	48,6%
Costi per godimento beni di terzi	(2.135)	8,7%	(1.660)	7,7%	28,6%
Costi del personale	(5.938)	24,1%	(4.648)	21,6%	27,8%
Oneri diversi di gestione	(258)	1,0%	(251)	1,2%	2,8%
EBITDA (ii)	5.694	23,1%	5.408	25,2%	5,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(560)	2,3%	(328)	1,5%	70,6%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT (iii)	5.134	20,8%	5.080	23,6%	1,1%
Proventi e (Oneri) finanziari	(89)	0,4%	(67)	0,3%	31,5%
EBT	5.045	20,5%	5.012	23,3%	0,6%
Imposte sul reddito	(763)	3,1%	(840)	3,9%	-9,2%
Risultato d'esercizio	4.282	17,4%	4.172	19,4%	2,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

(ii) L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.